

Il convegno Missioni, in 1.200 invadono Città Alta

Città Alta invasa da 1.200 ragazzi per il Convegno missionario diocesano

A PAGINA 17

«Ragazzi, siate missionari nella vita di tutti i giorni»

Il messaggio del vescovo ai 1.200 giovani del Convegno diocesano «Con chi non crede non servono prediche, basta una buona parola»

MONICA GHERARDI

Se la neve ha frenato l'afflusso domenicale di turisti in Città Alta, non ha fermato invece i 1.200 bambini e ragazzi che hanno partecipato al 10° Convegno missionario ragazzi organizzato dal Centro missionario diocesano. Sono stati soprattutto i più giovani i protagonisti di questo appuntamento annuale per la Chiesa di Bergamo, un'iniziativa unica in Italia che raduna ragazzi provenienti da tante parrocchie per una giornata dedicata alla riflessione sul tema della missionarietà.

In contemporanea, per gli adulti, si è tenuto l'89° Convegno missionario. L'oratorio del Seminarino ha ospitato l'iniziativa che quest'anno ha tenuto in particolare evidenza il tema del Concilio, a 50 anni dall'apertura. Monsignor Gianfranco Todisco, vescovo di Menfi-Rapolla-Venosa, ha preso in esame il decreto conciliare «Ad gentes», su cui ha sviluppato una riflessione rivolta al gruppo degli

adulti. Per i ragazzi della terza media e delle superiori l'incontro in Curia con il vescovo monsignor Francesco Beschi, che ha regalato loro i suoi ricordi di ragazzino che ammirava in televisione, nelle immagini sgranate in bianco e nero, lo stuolo di vescovi e ciò che stava accadendo nella Chiesa. «Si passò alla Messa in italiano – ha raccontato – e io ebbi la sensazione che la Chiesa fosse capace di parlare a tutti gli uomini, di portare il Vangelo a tutti. Vedere Papa Giovanni XXIII e tutti quei vescovi convocati a Roma mi diede l'immagine di una Chiesa missionaria che arriva in ogni angolo del mondo».

«Andate a Sotto il Monte»

Monsignor Beschi ha invitato i ragazzi ad essere loro stessi missionari, nella loro vita di tutti i giorni. «Noi abbiamo sentito parlare di Gesù dalla nascita. Ma ci sono molti che non credono o non credono più. Voi potete dire loro che credete, con la vostra vita, con la gioia, l'intelligenza, la voglia di fare

sport o di cantare. La missione passa attraverso la vita. Non c'è bisogno di fare le prediche. Basta una parola semplice, buona. Non abbiate paura di dire quello che vi sta nel cuore». Tante le domande dei ragazzi al vescovo, soprattutto sulla sua vocazione, sulla consacrazione episcopale, sui suoi sogni da bambino. Ai ragazzi è stato mostrato un video con alcune immagini relative all'apertura del Concilio e all'episcopato di Papa Giovanni XXIII, evidenziando la sua vicinanza ai più piccoli, agli ultimi, ai semplici. «Il mondo ha percepito la bontà di questo Papa bergamasco. – ha detto monsignor Beschi –. Vi invito ad andare a Sotto il Monte per conoscerlo meglio».

Il vescovo ha ripreso il tema del Concilio durante la celebrazione eucaristica in Duomo, letteralmente invaso dai 1.200 ragazzi e da centinaia di adulti partecipanti al convegno. La voce e il volto giovane della Chiesa di Bergamo, una Chiesa che, fra le immobili mura della cattedrale, ha sollevato le mani più

volte: mani alzate per invocare perdono e per offrire i doni della terra, mani tese per ricevere l'Eucaristia. «È il gesto simbolico del Concilio – ha suggerito il vescovo –: alzare le mani verso Dio e tenderle verso l'uomo, verso tutti gli uomini. Siate testimoni, ragazzi, portate la vostra gioia».

Crocifisso a quattro missionari

Al termine della celebrazione, monsignor Beschi ha consegnato il crocifisso missionario a

Manuela e Nicola, una coppia di sposi, a Barbara e a Nicola che nei prossimi mesi partiranno per la Bolivia. «Intraprenderanno il viaggio – ha aggiunto don Giambattista Boffi, direttore del Centro missionario diocesano – con il Vangelo fra le mani e la croce al collo, per condividere la gioia e la speranza di un mondo di fratelli». A tutti i bambini presenti al Convegno è stato donato un piccolo flauto in legno che, all'uscita dal

duomo, ha rallegrato Piazza Vecchia attirando l'attenzione dei passanti.

Nel pomeriggio sono stati proposti laboratori per i più piccoli, mentre per i più grandi un momento di animazione e la possibilità di visitare il Museo degli scavi del Duomo. Gli adulti hanno potuto seguire gli interventi di don Giambattista Boffi e di don Carlo Tartari, direttore del Cmd Brescia, sul tema «Giovani e missione». ■



Foto 1 e 2: il Convegno dei giovani. Foto 3: il crocifisso ai quattro missionari. Foto 4: don Boffi, direttore del Cmd COLLEONI